

ASILO NIDO INTEGRATO

“LE FRAGOLINE”

VIA SPERANZA, 3

RALDON, VERONA



CARTA DEI SERVIZI

Indice

- **Le finalità e i contenuti educativi**
- **L'organizzazione**
- **Funzionamento del Servizio**
- **Rette**
- **Assenze dei bambini e riammissione**
- **Come entrare al Nido**
- **Dimissioni**
- **I Gruppi**
- **Il collegio educativo**
- **Il coordinatore interno**
- **Il Coordinamento Pedagogico**
- **La formazione del personale**
- **Primo incontro con le famiglie**
- **L'inserimento del bambino**
- **Accoglienza ed integrazione dei bambini in condizione di disabilità**
- **Alimentazione**
- **La relazione con i genitori**
- **Comitato di Gestione**
- **Attribuzioni del Comitato di Gestione**
- **Compiti del Comitato di Gestione**
- **Vigilanza Sanitaria**
- **Strumenti per la rilevazione del gradimento**

Le finalità e i contenuti educativi

Il nido integrato è un servizio Innovativo della L.R. 32/90; è un servizio diurno strutturato in modo simile ad un asilo nido, rivolto ai bambini di età compresa tra i 12 mesi e 3 anni. E' collocato nello stesso edificio della scuola dell'infanzia, con la quale forma un Polo educativo per l'infanzia, con un proprio Progetto educativo che prevede collegamenti integrativi con le attività/spazi della scuola dell'infanzia.

Come indicato negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, "responsabilità del servizio per l'infanzia è accogliere e accompagnare la crescita dei bambini, affiancando e sostenendo la primaria responsabilità dei genitori di educare e crescere i figli, riconoscendo e rispettando la varietà dei ritmi di sviluppo individuali così come lo sfasamento delle diverse acquisizioni nell'esperienza dello stesso bambino.

L'intervento educativo in questo periodo si contraddistingue per il particolare impegno nel coniugare la funzione di cura con il sostegno alle potenzialità di sviluppo dei bambini e delle bambine, nel dar risposta ai loro bisogni materiali ed emotivi, mentre si promuove la loro socialità e il loro interesse a conoscere.

Far sì che un bambino già nei primi tre anni di vita faccia un'esperienza sociale e di conoscenza di qualità, che gli permetta di sviluppare le sue potenzialità di apprendere come apprendere e come condividere conoscenze, emozioni e progetti con gli altri, è l'importante missione del percorso educativo da zero a tre anni.

Questa missione è ancora più rilevante e delicata nei confronti dei bambini in condizioni di disabilità e bisogni educativi speciali, ai quali, vengono garantite accoglienza e attivazione di tutti gli interventi necessari a garantire le migliori condizioni possibili per il pieno sviluppo delle loro potenzialità.

Accompagnare tutti i bambini e ciascuno di essi nell'impresa di scoperta, di apprendimento e di arricchimento culturale, tenendo presente al tempo stesso sia le caratteristiche di quest'età sia la complessità del mondo con cui essi si confrontano, è la dimensione fondamentale dell'intervento educativo nei servizi educativi per l'infanzia.

L'organizzazione

Il Nido Integrato funziona di norma da settembre a luglio di ogni anno, con chiusure temporanee per le festività natalizie, pasquali e periodo estivo. All'inizio di ogni anno scolastico, verrà consegnato il calendario approvato dal Comitato di Gestione.

Funzionamento del Servizio

Il Nido Integrato funziona da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- 7.30/8.00: orario anticipato
- 8.00/8.40 – 12.30/12.40 Nido part-time
- 8.00/8.40 – 16.00 nido tempo pieno
- eventuale prolungamento d'orario (16.30/17.30)

Rette

I genitori dei bambini iscritti al Nido Integrato contribuiscono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una retta annuale, suddivisa in rate mensili, da corrispondere entro il giorno dieci di ogni mese. La retta è elaborata annualmente dal Comitato di Gestione e prevede una differenziazione in base all'attestazione ISEE. Per i posti riservati alla convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto, è il Comune a fissare la retta.

All'inizio dell'anno la scuola consegna il prospetto delle rette da versare durante tutto l'anno scolastico.

Assenze dei bambini e riammissione

I bambini che restano assenti per essere riammessi a scuola devono presentare specifica autodichiarazione del genitore, salvo diversa disposizione delle autorità sanitarie competenti.

Come entrare al Nido

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda di iscrizione su apposito modulo, secondo le modalità indicate ogni anno dalla scuola. Nel caso in cui le richieste di accoglimento eccedano il numero dei posti disponibili, saranno redatte graduatorie di ammissione secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Gestione, ovvero:

- presenza di fratelli al nido o alla scuola dell'infanzia;
- residenza nel territorio della Parrocchia di Raldon;
- bambini portatori di handicap certificati con documentazione prevista dalla normativa in essere, segnalati dai servizi comunali sostenuti economicamente con convenzione;
- residenza anagrafica, alla data della richiesta di iscrizione, nel Comune di San Giovanni Lupatoto (VR);
- casi sociali, segnalati dai servizi comunali, o bambini che versino in particolari e disagiate condizioni economiche valutate a discrezione del Comitato di Gestione;

Nella formazione delle graduatorie, dopo le priorità dinanzi specificate, a parità di precedenza, si terrà conto della data di nascita, ovvero avrà la precedenza il bambino nato prima.

È facoltà del Comitato ammettere bambini anche durante l'anno educativo iniziato, tenuto conto e nel rispetto della graduatoria.

La scuola ha in essere una Convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto e deve riservare per il Comune un numero di posti previsto dalla Convenzione: tali posti sono assegnati tramite il Bando del Comune stesso.

Dimissioni

Le dimissioni anticipate dei bambini devono essere deliberate dal Comitato di Gestione.

Il Comitato si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto (o ad un fratello/sorella dello stesso) e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi (anche per l'anno successivo).

I gruppi

Il Nido Integrato è suddiviso in due gruppi che comprendono fino ad un massimo di 11 bambine e bambini per gruppo.

I gruppi possono essere omogenei per età (12-24 e 24-36 mesi) o gruppi misti, in base alle esigenze e alle scelte educative della Scuola.

In particolare il gruppo “misto” trova fondamento in presupposti pedagogici che pongono l'attenzione sul valore delle relazioni nei processi di sviluppo di bambini di età diversa garantendo la possibilità di sperimentare e conoscere i propri limiti, ma soprattutto di sviluppare e accrescere le proprie potenzialità nel confronto attraverso l'interazione con l'altro. L'educatrice è quindi chiamata a sostenere tali relazioni prendendosi cura dei bambini, “stando” con loro e non “accanto”, osservando, ascoltando, rispettando i tempi di ognuno, accompagnando, sostenendo le esperienze di gioco e facilitando i processi di apprendimento. L'adulto viene supportato anche da spazi ben organizzati, facilitanti, proponenti e da una precisa scelta di materiali in quanto, bambini di età diverse inseriti nello stesso gruppo, condividono medesime esperienze e materiali secondo le proprie competenze e capacità.

La presenza di bambini di età di sviluppo differenti rende l'ambiente relazionale del Nido più ricco: i “piccoli” si sentono “affascinati” dai bambini più grandi, desiderando di entrare nei loro giochi; i “grandi” sono incuriositi dai piccoli e difficilmente regrediscono, al contrario, consolidano le loro conquiste ed il piacere dell'autonomia già raggiunta attraverso il confronto, stimolando anche in loro atteggiamenti di responsabilizzazione.

Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini sempre rispettando il rapporto numerico educatore bambino previsto dalle normative vigenti.

Il collegio educativo

Gli educatori che operano al Nido si riuniscono periodicamente nel Collegio Educativo, il quale si configura come gruppo di lavoro e costituisce un fondamentale momento di riflessione sui contenuti educativi, nonché di elaborazione e realizzazione di singoli programmi di lavoro nei gruppi. Sono previsti anche collegi allargati con il personale insegnante della scuola dell'infanzia: a livello del gruppo degli educatori/insegnanti progettare in continuità comporta cambiamento e arricchimento di situazioni, quali nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione.

Gli incontri si svolgono nel monte ore di gestione sociale degli operatori.

Il Coordinatore interno

La Coordinatrice della scuola dell'infanzia e del Nido Integrato è responsabile del buon funzionamento organizzativo e metodologico del servizio.

Il Coordinamento Pedagogico

Il Nido Integrato “Le Fragoline” di Raldon aderisce al Coordinamento Pedagogico della F.I.S.M. di Verona. Il Coordinamento pedagogico si configura come strumento di

programmazione, organizzazione, studio e verifica dell'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i servizi simili.

La formazione del personale

La formazione viene garantita:

- attraverso l'intervento, anche in sede, di tecnici esterni;
- costante confronto e condivisione tra gli operatori (collegi educativi, collegi allargati con insegnanti scuola dell'infanzia).

Si cercano di privilegiare momenti di ricerca-azione, basati sull'osservazione e documentazione dell'esperienza dei bambini, osservazione reciproca, co-progettazione, supervisione (realizzata anche da personale qualificato esterno).

Da sempre nella formazione e nell'aggiornamento, l'obiettivo prioritario è la lettura dei bisogni e le aspettative dei destinatari. Questi si sono espressi nel tempo e continuano ad esprimersi in una varietà di voci, che vanno dalla richiesta di ampliare le proprie conoscenze all'acquisizione di tecniche e modalità espressive, che sono state e continuano ad essere accolte all'interno dei servizi del Coordinamento Pedagogico con iter formativi stabili. Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile momento di confronto e di elaborazione. La risultante di tale percorso è la definizione di una "identità professionale" degli educatori che si è costruita nel costante e paziente esercizio di ascolto e osservazione di quanto hanno portato i bambini, le bambine e le loro famiglie.

Primo incontro con le famiglie

L'inserimento del bambino al Nido Integrato, è preceduto da incontri assembleari con i genitori e incontri individuali con ogni singola famiglia. L'obiettivo dell'assemblea è quello di informare le famiglie presentando gli spazi e l'organizzazione del Nido. Il colloquio individuale, invece, si pone come spazio di scambio e conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatrice: ciò è basilare per l'avvio di un rapporto che consenta un'effettiva "alleanza educativa" nel rapporto con il bambino.

L'inserimento del bambino

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è necessario che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore e educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni pensieri. Inoltre si promuove un inserimento a piccoli gruppi di bambini, al fine di favorire una maggiore condivisione dell'esperienza tra le mamme e i bambini.

I genitori, in alcune fasi dell'ambientamento, vengono invitati ad uscire dalla sezione e rimanere comunque all'interno della struttura, in appositi spazi e svolgere semplici attività per loro organizzate: possono così conoscere e conversare con gli altri genitori (il dialogo, il confronto e la condivisione di gioie e difficoltà quotidiane, permette all'adulto di cambiare sguardo su se stesso e sul proprio bambino e di sentirsi meno solo).

Il genitore si allontanerà dalla sezione per periodi sempre più lunghi, finché il bambino sarà in grado di sostenere la frequenza ad orario completo

Tenuto conto comunque che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori della sezione in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni inserimento. I bambini sono inseriti gradualmente dall'inizio di settembre e l'ordine di entrata, è concordato con il personale nel preliminare incontro di sezione. Durante tutto l'anno si procederà alla sostituzione di eventuali posti resi disponibili.

Accoglienza ed integrazione dei bambini in condizione di disabilità

Tutti i bambini manifestano abilità e attitudini differenti, alcuni presentano condizioni di disabilità o bisogni educativi speciali. Accoglierli con priorità (come previsto anche nel nostro Regolamento) significa riconoscere il loro diritto all'educazione, il bisogno che hanno come tutti i bambini di essere accompagnati nel proprio percorso di crescita, dal momento dell'ingresso e dell'ambientamento, che viene programmato in relazione ai tempi e ai bisogni di ciascuno.

Gli interventi educativi nell'età del nido, insieme al rapporto fra pari, sono fondamentali per la crescita, sono un valore aggiunto nel percorso verso la costruzione delle autonomie e verso lo sviluppo cognitivo, emozionale e relazionale.

Pensare al/la bambino/a in condizione di disabilità all'interno del Nido significa costruire un percorso di integrazione che coinvolge educatrici, compagni e genitori, con l'intento da una parte di fornire serenità, sostegno e opportunità ai bambini e alle loro famiglie e dall'altra offrire un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente del Nido.

Alimentazione

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:

- spuntino a base di frutta di stagione o yogurt alle ore 9.00;
- pranzo alle ore 11.30;
- merenda alle ore 15.00.

Il servizio è fornito da una mensa interna monitorata continuamente dalla Coordinatrice circa la qualità e la quantità. Il menù, elaborato e vagliato dallo specifico settore dell'Unità Sanitaria Locale, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute dei bambini. Esso è articolato su quattro settimane, è distinto tra estivo ed invernale ed è differenziato a seconda delle specifiche esigenze relative alle varie età del bambino. Per i bambini che presentano intolleranze alimentari saranno seguite diete adeguate, previa certificazione del pediatra.

La relazione con i genitori

La relazione con i genitori, intesa come insieme di incontri e scambi tra le famiglie e il personale (educatori, operatori d'appoggio) che opera nel servizio e sul territorio (amministratori, volontari, esperti ecc.) è volta a:

- condividere tra famiglie il delicato compito educativo;
- mettere in comune pensieri e proposte, che agevolino la quotidianità del Nido Integrato e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini;
- promuovere iniziative culturali educative che sviluppino le tematiche emerse negli incontri stessi.

Quindi la "partecipazione" fa sì che le famiglie entrino al Nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi.

La relazione con i genitori si esplica attraverso diversi momenti di partecipazione:

- 1) incontri individuali: sono colloqui tra i genitori di un singolo bambino e l'educatrice di riferimento per condividere il percorso di crescita di quel bambino;
- 2) Incontro di sezione: è il momento di incontro tra genitori e operatori;
- 3) Laboratori: momento di aggregazione per realizzare qualcosa riguardante la vita al Nido dei propri bambini;
- 4) Merende con i genitori, Festa di fine anno: momenti di interazione tra le famiglie in ambienti e situazioni diverse dall'usuale.

Comitato di Gestione

La gestione del Nido integrato è subordinata alle decisioni prese dal Comitato di Gestione dell'Associazione Scuola Materna "Gesù Bambino". Il Comitato è formato da genitori volontari, di cui fa parte anche un rappresentante del Nido, eletti in un'assemblea regolarmente indetta dal Presidente della Scuola.

Attribuzioni del Comitato di Gestione

I membri del Comitato di Gestione durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Il C. d. G. si riunisce presso la sede della scuola per disposizione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Il verbale relativo alle riunioni e alle Assemblee è redatto dal Presidente o da un Segretario nominato dal Presidente, fra i membri del Comitato.

Il C.d. G., ove lo ritenga opportuno può convocare consulenti, esperti ed operatori nei vari settori che interessano la vita dell'infanzia.

Compiti del Comitato di Gestione

Spetta al Comitato di gestione:

- a) eleggere nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente;

- b) eleggere Segretario-Tesoriere scelto anche al di fuori del suo seno.
- c) compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea;
- d) proporre all'assemblea le modifiche dello statuto;
- e) provvedere alla gestione amministrativa;
- f) stabilire l'importo della retta annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni;
- g) deliberare i regolamenti interni meramente esecutivi;
- h) deliberare le assunzioni del personale, nominare la coordinatrice pedagogica e stipulare contratti di lavoro;
- i) deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- j) regolare in genere gli affari che interessano la scuola;
- k) approvare il piano dell'offerta formativa e i percorsi progettuali annuali, elaborati dal collegio docenti, tenendo conto delle proposte dei genitori, coerentemente con il progetto educativo Fism.

Vigilanza Sanitaria

Il Nido Integrato si avvale del servizio sanitario e di medicina preventiva assicurato dall'U.L.S.S. con modalità concordate con la coordinatrice.

Strumenti per la rilevazione del gradimento

Per il servizio è importante rilevare il gradimento al fine di un miglioramento continuo dello stesso. La rilevazione avverrà attraverso la somministrazione di questionari a genitori, personale e committenza una/due volte all'anno e saranno presentati i risultati attraverso una relazione di sintesi affissa in bacheca o con una riunione.